



COPIA

COMUNE DI PAVAROLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.39

OGGETTO:

Adozione del progetto preliminare VARIANTE STRUTTURALE N. 1 ai sensi dell'art. 1, comma 2 - L.R. 1/2007 con adeguamento al piano di stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (P.A.I.) e contestuale revoca della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 09.03.2017 ai sensi dell'art. 21 quinques L. 241/90

L'anno **duemilaventicinque** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MARTINI Laura - Sindaco	Sì
2. BENVENUTO Eleonora - Consigliere	Sì
3. BERTINETTI Sergio - Vice Sindaco	Sì
4. PEZZETTA Marco - Consigliere	Sì
5. FRISON Samantha - Consigliere	Sì
6. ADAMO Massimo - Consigliere	Sì
7. DI IORIO Paola - Consigliere	Sì
8. STIZZOLI Paolo - Consigliere	Sì
9. CHIEREGATO Alessandro - Consigliere	No
10. FAVRETTI Silvia - Consigliere	No
11. STOCOLA Felice Paolo - Consigliere	No
Totale Presenti: 8	
Totale Assenti: 3	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor FRANCESCHINA Daniele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MARTINI Laura nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Premesso che in data:

- **15.09.2008** con deliberazione Consiglio Comunale n. 30 il Comune di Pavarolo ha approvato il documento programmatico variante strutturale al P.R.G. vigente che vede coinvolte le aree della scuola materna, parcheggi e piazzola (a servizi pubblici) presso Villa Monti - Enrichetta e aree a verde privato (la variante è redatta ai sensi della L.R. 1/2007);
- **06.11.2008** si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Pianificazione, presso la sala Consiliare del Comune di Pavarolo, ove si è ampiamente discusso nel merito dei contenuti;
- **25.11.2008** con prot. gen. 810532, la Provincia di Torino – Servizio Urbanistica – ha trasmesso la Relazione sul Documento Programmatico della variante strutturale adottata con D.C.C. n. 30/2008;
- **02.12.2008** con prot. n. 53780/0814, la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, ha trasmesso i rilievi e le proposte relative al Documento Programmatico della Variante;
- **23.02.2009** con prot. n. 788 il Comune di Pavarolo ha richiesto alla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Co-pianificazione Urbanistica Area Metropolitana, l'avvio del procedimento previsto dalla normativa del P.A.I. riguardante le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica a supporto della revisione del P.R.G. vigente con la riunione del Gruppo Interdisciplinare di Lavoro;
- **05.03.2009** con prot. gen n. 8813/0806 rif. Sett. 0806 n. 171, la Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Co-pianificazione Urbanistica Area Metropolitana, ha convocato la prima riunione del Gruppo Interdisciplinare di Lavoro per l'avvio del tavolo tecnico per il giorno 26.03.2009 (Comune di Pavarolo – procedimento n. 63/2009);
- **23.03.2009** con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Pavarolo, veniva conferito incarico all'Arch. Luca Maria FASANO di organo tecnico competente per l'espressione del parere di compatibilità ambientale in relazione alla V.A.S. della variante strutturale;
- **26.03.2009** al Settore Urbanistico Territoriale della Regione Piemonte, si è tenuto il primo incontro interdisciplinare di carattere orientativo, in relazione alle problematiche di carattere idrogeologico emerse nella Conferenza di Pianificazione ex. L.R. 1/2007 (Comune di Pavarolo – procedimento n. 63/2009);
- **29.05.2009** con prot. n. 58812/SS06 03 l'ARPA Piemonte ha emesso parere di competenza sul documento preliminare al rapporto ambientale relativo alla variante parziale al P.R.G. del Comune di Pavarolo - D.G.R. 09.06.2008 – n. 12/8931 – fase di scoping;
- **06.10.2009** con prot. n. 42417/0805 della Regione Piemonte, si è attivata la Procedura di V.A.S., di cui all'art. 20 della L.R. 40/98 come specificato dalla D.G.R. n. 12- 8031 del 09.06.2008, definizione dei contenuti del rapporto ambientale (fase di scoping) contributo dell'organo tecnico regionale per la VAS;

- **23.03.2010** con prot. n. 21952/14.06 la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, ha trasmesso il parere di competenza con le richieste di integrazioni e modifiche per la variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I.;
- **17.06.2010** con prot. n. 2912, il Comune di Pavarolo ha trasmesso gli elaborati geologici di controdeduzioni alle osservazioni di ARPA Piemonte del 23.04.2009 e OO.PP. del 23.03.2010 a seguito del primo tavolo tecnico del 26.03.2009, alla Regione Piemonte;
- **23.08.2010** con prot. n. 93308 l'Agenzia ARPA Piemonte ha trasmesso alle competenti Direzioni Regionali il contributo tecnico alle controdeduzioni del Comune di Pavarolo del 17.06. 2010;
- **11.10.2010** con prot. n. 71856/14.06 rif. Prot. n. 44815, 59047, 59048, 67204_10 la Regione Piemonte – Direzione OO.PP. – Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Torino, ha trasmesso il parere di competenza alle controdeduzioni comunali del 17.06.2010;
- **22.11.2010** con prot. gen. N. 48844/0806 rif. Sett. 0806 n. 753 la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana, ha convocato l'incontro conclusivo del Gruppo Interdisciplinare di Lavoro per il giorno 02.12.2010 (Comune di Pavarolo – procedimento n. 63/2009);
- **02.12.2010** al Settore Urbanistico Territoriale della Regione Piemonte si è tenuto l'incontro interdisciplinare di carattere conclusivo, (Comune di Pavarolo – procedimento n. 63/2009);
- **20.12.2010** con prot. gen. n. 53667/DB 0806 rif. Sett. 0806 n. 828 la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana, relativamente al quadro del dissesto e della pericolosità idrogeologica, ha trasmesso le valutazioni tecniche trasmesse dal Gruppo Interdisciplinare, dichiarando conclusa la procedura di valutazione regionale come individuata dalla D.G.R. n. 31-3749 del 06.08.2011, segnalando gli adempimenti successivi;
- **30.09.2011** con prot. n. 73991 D.B. 14/20 la Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino – ha trasmesso la formulazione del parere finale alla variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Pavarolo, ai sensi della L.R. 1/ 2007;
- **09.03.2012 (fino al 12.06.2012)** pervengono al Comune di Pavarolo 5 richieste di modifica in vista del Progetto Preliminare da parte di assessori e consiglieri comunali e da parte della Commissione locale del Paesaggio;
- **18.03.2012** il Consiglio Comunale di Pavarolo approva la Delibera di adozione del Progetto Preliminare con DCC 4/2013;
- **06.06.2013 (fino al 15.06.2013)** pervengono al Comune di Pavarolo 5 osservazioni al Progetto Preliminare alla Variante;
- **19.12.2013** con Deliberazione del C.C. n. 25/2013 sono adottate le controdeduzioni;

- **18.02.2014** prima seduta della 2^ Conferenza di co-pianificazione presso gli Uffici della Regione Piemonte in Torino – C.so Bolzano n. 44 piano VI – finalizzata all'esame del Progetto preliminare controdedotto della Variante strutturale n. 1 ex Lr. N. 01/2007 del P.R.G.C. vigente, approvato con DGR n. 32-31050 del 13.12.1993 (stante la modifica intervenuta della L.R. 3/13 che ha modificato le procedure approvative);
- **10.04.2014 seconda seduta della 2 Conferenza di co-pianificazione**
Presso gli Uffici della Regione Piemonte in Torino – C.so Bolzano n. 44 – piano VI – finalizzata all'esame del Progetto preliminare Controdedotto della Variante strutturale n. 1 ex Lr. N. 01/2007 del PRGC vigente, approvato con DGR n. 32-31050 del 13.12.1993. In tale sede, fatti salvi gli adeguamenti al P.A.I., nel verbale finale si formulavano indicazioni specifiche sugli elementi incisivi da considerare nella stesura del Progetto definitivo.;
- **25/26.05.2014** svolgimento elezioni amministrative;
- **25.01.2016** incontro presso la Regione Piemonte, C.so Bolzano n. 44 – tra:
- i funzionari della Regione Piemonte – Settore Co-pianificazione urbanistica Area Nord- Ovest:
 - Arch. Leonello SAMBUGARO
 - Arch. Elisabetta MATTA
 - Dott. Antonio TRIFIRO'
- Il Comune di Pavarolo con:
 - Vice Sindaco Eleonora BENVENUTO
 - Assessore Laura MARTINI
 - Segretario Comunale dott. Paolo MORRA
 - Tecnico consulente arch. Guido MARGARINI
 - Consulente Carolina GIAMO

Si dà atto che l'Amministrazione insediatisi nel 2104 ha posta fin da subito l'attenzione nel procedimento urbanistico sopra descritto, non condividendone i principi ispiratori se non quello di adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (P.A.I.).

Il Comune palesa altresì la volontà di revocare le Delibere CC n. 4/2013 di adozione del Progetto preliminare e DCC n. 25/2013 di adozione delle controdeduzioni con l'obiettivo di escludere l'area C5 di nuovo impianto, l'area B11 insediativa residenziale e conservazione, operare il mantenimento delle aree a servizi attuali e modificare le fasce di rispetto dei depuratori dismessi negli anni. Il Comune chiede ai sensi dell'art. 12 del Regolamento delle Conferenze di Pianificazione la convocazione della 3^ Conferenza di co-pianificazione a seguito della Delibera di adozione del Progetto Preliminare e delle controdeduzioni ed a seguito della nuova adozione del Progetto Preliminare rivisto.

- **09.03.2017** nuova adozione del Progetto Preliminare con DCC n. 7 del 09/03/2017 e successiva ri-pubblicazione per 30+30 giorni. In quella fase sono pervenute 3 osservazioni trattate in apposito capitolo nella Relazione Illustrativa del presente progetto;
- **25.09.2024** A seguito dell'attività svolta nel corso dell'anno orientata al recupero della precedente attività di adeguamento al PAI con i necessari aggiornamenti si svolge un incontro presso la Regione Piemonte, Settore di Co-pianificazione Urbanistica – Piemonte Occidentale, individuando un percorso che non rimetta in discussione la parte idrogeologica. L'operatività prevede di procedere con:

- Chiusura del procedimento della variante di adeguamento al PAI con riadozione del Progetto Preliminare stante il tempo trascorso e la necessità di operare alcune verifiche di aggiornamento;
 - Attivazione successiva di una Variante Strutturale di mero adeguamento al PPR stanti le scelte di contenimento dell'attività edilizia volute dall'Amministrazione.
- **Gennaio 2025** incontro informale con il Settore geologico per la valutazione degli eventuali approfondimenti necessari da operare da parte del geologo incaricato;
- **Maggio 2025** Predisposizione degli elaborati di integrazione ed aggiornamento della documentazione geologica e contestuale predisposizione degli elaborati urbanistici a supporto.

Dato atto che, sostanzialmente, i contenuti della variante strutturale allo strumento urbanistico saranno limitati esclusivamente all'adeguamento al PAI con le verifiche di compatibilità idraulica, idrogeologica con il conseguente adeguamento urbanistico normativo e cartografico .

Visto l'art. 21-quinquies della legge n. 241/90 (Revoca del provvedimento):" 1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. "

Dato atto altresì che si intende revocare la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 09.03.2017 ad oggetto :" Adozione del progetto preliminare Variante Strutturale n. 1 ai sensi dell'art. 1 – comma 2 – L.R. n. 1 del 26.01.2007 con adeguamento al piano di stralcio per l'assetto idrogeologica del bacino idrogeografico del fiume Po (P.A.I.) ".

Presenza del progetto preliminare della variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e ss.mm.ii. redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di co-pianificazione e valutazione costituito dai seguenti elaborati, prodotti sia in formato digitale che cartaceo, depositati agli atti di questo Comune:

Elaborati urbanistici:

- Relazione illustrativa
- Norme di attuazione
- Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte del 9/4/2014 prot. 9613/DB0823
"Scheda di attestazione circa la presunta interferenza con piani e progetti di interesse sovracomunale"
- Scheda dei dati urbani
- Tavola B – progetto intero territorio scala 1:3.000
- Tavola C.1 sviluppo del piano sud scala 1:2.000
- Tavola C.2 sviluppo del piano nord scala 1:2.000
- Tavola B progetto intero territorio – carta della pericolosità geomorfologica scala 1:3.000
- Tavola C1var sviluppo del Piano Sud carta della pericolosità geomorfologica scala 1:2.000
- Tavola C2var sviluppo del Piano Nord carta della pericolosità geomorfologica scala 1:2.000
- Studio idraulico del Rio delle Boie, come recepito dallo strumento urbanistico

precedentemente adottato

Geologici e idraulici

- G1 – relazione geologica
- G2 – relazione geologica – allegati
- G3 – carta geologica
- G4 – carta geomorfologica e dei dissesti
- G5 – carta idrogeologica
- G6 – carta geologico-tecnica
- G7 – carta di sintesi geologica

Dato atto che il progetto preliminare:

- è conforme alle indicazioni ed alle direttive impartite dall'amministrazione comunale ed è stato redatto sulla base delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di pianificazione e valutazione,
- ai sensi del comma 1-bis dell'art.17 della L.R. 56/77 è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni,
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, non è incompatibile con piani o progetti sovra comunali,
- è propedeutico all'approvazione di una variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. che sarà formata e approvata con la procedura di cui all'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.,
- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. sarà pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del Comune, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e sarà esposto in pubblica visione ed entro tale termine chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali;

Ritenuto opportuno di applicare, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione della variante allo strumento urbanistico, le misure di salvaguardia previste ai sensi del comma 2 dell'art.58 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. al progetto preliminare nel suo complesso (la sospensione non potrà essere protratta oltre trentasei mesi dalla data della proposta tecnica – comma 8, art.58 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.);

Richiamata la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt.14, 15, 15/bis e 17, nonchè la Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017;

Dato che il Vice Sindaco Sergio Bertinetti in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico/ Urbanistico ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.vo n. 267/2000, in ordine alla presente proposta di deliberazione.

Tutto ciò premesso, considerato necessario procedere all'adozione del PROGETTO PRELIMINARE e relativi documenti tecnici allegati della Variante al PRGC vigente.

Si propone affinchè il Consiglio comunale

D E L I B E R I

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di revocare la ai sensi dell'art. 21 quinques della legge n. 241/90 deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 09.03.2017 ad oggetto :" Adozione del progetto preliminare Variante Strutturale n. 1 ai sensi dell'art. 1 – comma 2 – L.R. n. 1 del 26.01.2007 con adeguamento al piano di stralcio per l'assetto idrogeologica del bacino idrogeografico del fiume Po (P.A.I.) ".
- 3) di adottare, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., il progetto preliminare propedeutico all'approvazione di una variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e ss.mm.ii. redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di co-pianificazione e valutazione, costituito dai seguenti elaborati, prodotti sia in formato digitale che cartaceo, agli atti di questo Comune:

Elaborati urbanistici:

- Relazione illustrativa
- Norme di attuazione
- Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte del 9/4/2014 prot. 9613/DB0823
"Scheda di attestazione circa la presunta interferenza con piani e progetti di interesse sovracomunale"
- Scheda dei dati urbani
- Tavola B – progetto intero territorio scala 1:3.000
- Tavola C.1 sviluppo del piano sud scala 1:2.000
- Tavola C.2 sviluppo del piano nord scala 1:2.000
- Tavola B progetto intero territorio – carta della pericolosità geomorfologica scala 1:3.000
- Tavola C1var sviluppo del Piano Sud carta della pericolosità geomorfologica scala 1:2.000
- Tavola C2var sviluppo del Piano Nord carta della pericolosità geomorfologica scala 1:2.000
- Studio idraulico del Rio delle Boie, come recepito dallo strumento urbanistico precedentemente adottato

Geologici e idraulici

- G1 – relazione geologica
- G2 – relazione geologica – allegati
- G3 – carta geologica
- G4 – carta geomorfologica e dei dissesti
- G5 – carta idrogeologica
- G6 – carta geologico-tecnica
- G7 – carta di sintesi geologica

Di dare atto che il presente provvedimento verrà depositato presso la segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione; nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Vice Sindaco che illustra nel dettaglio il punto all'o.d.g.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. ==, astenuti n. ==, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione così come sopra trascritta.

Successivamente

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. ==, astenuti n. ==, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lvo n. 267/2000

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
f.to: MARTINI Laura

Il Segretario Comunale
f.to: FRANCESCHINA Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N__04____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/01/2026, come prescritto dall'art.124, del D.vo n. 267/2000

Pavarolo , lì 09/01/2026

Il Segretario Comunale
f.to:FRANCESCHINA Daniele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15/12/2025

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art 134 comma 3, del D.lvo 267/2000)

Il Segretario Comunale
f.to: FRANCESCHINA Daniele